



COMUNE DI SAN VINCENZO

(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 38

in data 23/02/2018

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

Avvio del procedimento congiunto della procedura preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n.° 10/2010, dell'art. 21 della disciplina del PIT e dell'art. 17 della LRT 65/2014 – 2° Variante anticipatoria al Regolamento Urbanistico .

L'anno duemiladiciotto, e questo giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 12:00 nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 Alessandro Bandini sindaco	*	-
2 Favilla Maria Vicesindaco	*	-
3 Roventini Massimiliano Assessore	*	-
4 Russo Antonio Assessore	-	*
5 Elisa Malfatti Assessore	*	-
	4	1

Partecipa il Dott. Salvatore De Priamo Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Alessandro Bandini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di San Vincenzo è dotato della seguente strumentazione urbanistica:

-Piano Strutturale approvato con delibera C.C. n° 76 del 05.08.2015, integrata dalla delibera C.C. n° 11 del 08.01.2016 ;

-Regolamento Urbanistico con Variante sostanziale approvata con delibera C.C. n° 32 del 06.05.2013 e successivamente oggetto di alcune varianti gestionali che non hanno modificato i termini di validità dello stesso;

Visti i seguenti atti di pianificazione territoriale :

-Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale Toscano n° 37 del 27 marzo 2015;

-Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Livorno n° 52 del 25.03.2009 ;

Vista la seguente disciplina che regola la formazione degli strumenti urbanistici :

-L.R.T. n° 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm.ii. ;

-L.R.T. n° 10 del 12 febbraio 2010 e ss.mm.ii.

-la disciplina del P.I.T. approvato con deliberazione Consiglio Regionale Toscano n° 37 del 27 marzo 2017 ;

-il Regolamento 9 febbraio 2007 n° 2/R e ss.mm.ii:

-Codice del paesaggio di cui al D.lgvo 22 gennaio 2004 n° 42

-Decreto Ministeriale 1444 del 02.04.1968 ;

-il Decreto Legislativo 152 del 3.04.2006 ;

-L.R.T. 21 del 21.05.2012 e ss.mm.ii. ;

Dato atto :

- dell'atto di Indirizzo sulla Pianificazione Urbanistica contenuto nella Delibera di Consiglio Comunale n.° 29 del 12.04.2017 con il quale sono stati dati indirizzi per l'attuazione di diverse tipologie di interventi sul territorio comunale da approvarsi con una o più Varianti al Regolamento Urbanistico ;

- che il Comune di San Vincenzo ha avviato il procedimento per la formazione del primo Piano Operativo con propria deliberazione n° 270 del 25.11.2017 e che nelle more di adozione dello stesso , come previsto dall'art. 78 della normativa del Piano Strutturale, ricadendo nella casistica di cui al 1° comma dell'art. 229 della LRT 65/2014, è possibile approvare delle varianti "anticipatorie" aventi le caratteristiche indicate nello stesso articolo;

- che con propria deliberazione n° 282 del 13.12.2017 veniva avviato il procedimento congiunto della procedura preliminare di VAS ex art. 23 LRT 10/2010 e dell'art. 21 della disciplina del PIT e nello stesso atto si accertava trattarsi di variante semplificata ex art. 30 della LRT 65/2014 ;

- che le schede S.S.Iar b.26 -distributore del metano e S.S.Iar b.27 – stazione ecologica – pur edificate ed ubicate all'interno del sistema insediativo del nuovo piano strutturale, risultano esterne al perimetro del territorio urbanizzato così come definito dall'art. 224 della LRT 65/2014 ed individuato nel nuovo Piano Strutturale e pertanto, a seguito verifiche effettuate con la Regione Toscana, non risulta applicabile la procedura semplificata prevista dall'art. 30 della LRT 65/2014 con necessità di riavviare il procedimento ai sensi dell'art. 17 della stessa legge ;

- che c'è quindi la necessità di sottoporre nuovamente la suddetta proposta, per le caratteristiche degli interventi, di Variante alla procedura di Verifica preliminare a

VAS (art. 23 della LRT n. 10/2010 e ss.mm.ii), contestuale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 ed, in considerazione dell'interessamento di aree sottoposte a vincolo di cui al D.lgvo n° 42/2004, avviare il procedimento di adeguamento alla disciplina del PIT ai sensi dell'art. 21 della normativa del PIT stesso ;

- che un'area alla variante di cui trattasi è soggetta a vincolo cimiteriale e pertanto con deliberazione consiliare n° 93 del 8.11.2017 si è provveduto alla riduzione del suddetto vincolo ;

Dato atto che in base a quanto stabilito con propria deliberazione n.° 182 del 21.06.2010 così come integrata dalla propria deliberazione n° 206 del 29.09.2016 si deve intendere per:

- **autorità competente la Giunta Comunale** che si avvale per l'espressione delle proprie decisioni del parere - valutazione istruttoria - obbligatorio e vincolante della Commissione del Paesaggio e per l'espletamento delle ulteriori competenze che alla stessa fanno capo degli uffici comunali - settore Governo del territorio - e organismi comunali - arante per la Comunicazione;
- **autorità procedente** cioè la pubblica amministrazione che approva il piano o programma soggetto alle disposizioni della legge **il Consiglio Comunale**
- **proponente:** per le sole procedure proprie del Comune, l'Ufficio di Piano ove costituito o il Dirigente responsabile del competente ufficio cui è rimessa l'istruttoria del piano /progetto , o ,se diverso dall'autorità procedente di cui alla lettera b), altro soggetto pubblico o privato che elabora il piano o programma soggetto alle disposizioni della legge;

Rilevato

che, come sopra specificato, nel caso della Variante di cui all'oggetto ai sensi dell'articolo 5 bis, della LRT n. 10/2010 è necessario attivare la procedura preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della citata Legge e che a tale proposito il soggetto proponente (Comune di San Vincenzo) con determinazione dirigenziale n° 941 del 21/11/2017 ha conferito l'incarico professionale al Dott. Geol. Reno De Cassai per la redazione del Rapporto Preliminare di VAS (ai sensi dell'art 23 della LRT n° 10/2010) presentato in data 15/02/2018 con prot. n.4446 che allegato in sub A al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale ;

Visto la relazione illustrativa della variante, redatta dall'arch. Dell'Agnello Laura, che contiene la definizione degli obiettivi della variante e gli effetti territoriali attesi compresi quelli paesaggistici nonché il quadro conoscitivo di riferimento e lo stato di attuazione della pianificazione che allegato in sub "B" al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale ;

Viste le schede "variate" con relative planimetria redatte dall'arch. Dell'Agnello Laura ed allegate in sub C (nove schede B) e sub D (scheda B16) al presente atto che ne formano parte integrante e sostanziale ;

Ritenuto di trasmettere l'atto di avvio del procedimento ai soggetti competenti in materia ambientale e paesaggistica, individuati in ottemperanza all'art. 23 della LRT 10/2010, art. 21 della disciplina del PIT ed art. 17 comma 1 della LRT 65/2014 per l'espressione di apporti e contributi collaborativi secondo le specifiche competenze:

- gli enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale e paesaggistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R.

10/2010, dell'art. 21 della disciplina del PIT nonché dell'art. 8 comma 1 della LRT 65/2014 : Regione Toscana, Provincia di Livorno, Soprintendenza B.A.A.A. di Pisa, Direzione regionale MIBAC, AIT, segretariato regionale del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana – Conferenza territoriale n° 5 Toscana Costa Ufficio Regionale Per La Tutela Del Territorio, ATO Toscana Costa, ATO Rifiuti Toscana Costa, ATO rifiuti Toscana Sud, AUSL 6, ARPAT, Consorzio di Bonifica Toscana Costa, ASA spa, autorità Bacino distrettuale dell'appennino settentrionale , Enel spa, Legambiente Livorno, Italia Nostra, WWF sezione regionale toscana, SEI Toscana , Gruppo carabinieri forestali comando di Livorno

- il comune confinante di Castagneto Carducci
- il comune confinante di Campiglia Marittima
- il comune di Sassetta per le funzioni associate

Considerato che è necessario assumere il parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della LRT 65/2014 in quanto vi sono aree esterne al territorio urbanizzato ancorché edificate ;

Considerata l'opportunità, per le caratteristiche della variante e tenuto di conto del precedente avvio dato con propria delibera 282/2017 , di stabilire n 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento dell'atto di avvio del procedimento con i relativi allegati, il termine utile entro il quale i soggetti sopra individuati dovranno far pervenire gli apporti tecnici e conoscitivi di competenza in virtù dell'art. 23 comma 2 della L.R.T.10/2010 e delle altre norme citate ;

Rilevata la necessità di individuare sia il Responsabile del Procedimento che il Garante dell'informazione e della partecipazione per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R.T. 65/2014 nelle persone, rispettivamente, del responsabile UOA Urbanistica e Attività Produttive il Geom. Paolo Cosimi, e nella persona della dottoressa Cristina Pollegione del servizio segreteria ;

Dato altresì atto che il presente provvedimento, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità contabile;

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente Governo del Territorio ai sensi dell'Art. 49 1° comma e 147 bis del D.Lgs n° 267/2000.

Con votazione unanime favorevole espressa a scrutinio palese.

DELIBERA

di revocare, per i motivi espressi in sanatoria, la propria deliberazione n° 282 del 13.12.2017 di avvio del procedimento semplificato per la variante di cui trattasi ;

di avviare il procedimento per la fase preliminare di VAS (ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n.° 10/2010) per la redazione della Variante al RU denominata “ 2° VARIANTE ANTICIPATORIA” di cui al documento preliminare che in allegato al sub A al presente atto ne forma parte integrale e sostanziale;

di avviare il procedimento di adeguamento alla disciplina del PIT – P.P.R. Toscana ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Disciplina del Piano in quanto sussistono previsioni situate in aree vincolate ai sensi del D.L.vo 42 del 22.01.2004;

di avviare, ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 il procedimento di formazione della Variante al Regolamento Urbanistico per gli obiettivi definiti dalla relazione tecnica redatta dall'arch. Laura Dell'Agnello dipendente del Comune di San

Vincenzo che allegata in sub. B al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale e nelle schede B e B16 che allegate rispettivamente in sub C (nuove schede B) e sub D (scheda B16 variata) al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

di individuare sia il Responsabile del Procedimento che il Garante dell'informazione e della partecipazione per l'espletamento delle funzioni di cui alla L.R. 65/2014 , rispettivamente nelle persone del responsabile UOA Urbanistica e Attività Produttive il Geom. Paolo Cosimi, e nella persona della Dott.ssa Cristina Pollegione del servizio segreteria ;

Di incaricare il responsabile del procedimento di chiedere la convocazione della conferenza di copianificazione ,contestualmente alla trasmissione della documentazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 25 comma 3bis della LRT 65/2014 ;

Di fissare in 30 giorni il termine per la presentazione dei contributi, pareri ed apporti tecnici da parte degli interessati necessari alla redazione Variante, del rapporto ambientale e di quant'altro necessario alla successiva adozione della stessa

Di dare atto, altresì, che il programma delle attività di informazione, approvato con il presente provvedimento, contempla le seguenti attività:

- pubblicazione degli atti all'albo pretorio online;
- pubblicazione degli atti sul sito informatico del Comune nel settore servizi online SIT;
- riunione pubblica informativa
- comunicazione agli organi di stampa;

Di dare atto che con il presente avvio del procedimento non si precostituiscono decisioni di merito in ordine alla variante proposta , che saranno per contro assunte dall'autorità procedente sulla base degli apporti pervenuti ed istruttoria degli uffici;

Di disporre la possibilità della consultazione in via telematica sul sito web del Comune della documentazione costituente l'avvio del procedimento per la fase preliminare di VAS e di Variante al RU e relativi elaborati allegati nonché la consultazione cartacea presso la sede comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata e unanime votazione espressa a scrutinio palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs n. 267/2000

- ALLEGATI**
- allegato sub A documento preliminare VAS (impronta: 16F41085EDB1BF9B43A9DD6FDB9EA3F7CAE73CDD)
 - allegato sub B relazione avvio (impronta: 007ED3C9716C396E538CCB7877E6C479BC0B72DC)
 - Allegato sub C bozza schede (impronta: 1369E2B3E7CA920221E17435EF0811EC810A1490)
 - Allegato sub D scheda B16 (impronta: 7398D577EAE3EA3F0AB663E2FC321CD895F17FD0)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Alessandro Bandini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore De Priamo
